

RELAZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 19/2016 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO MEDESIMO.

La costa laziale che si estende da Montalto di Castro a Minturno, misura, compresi degli ambiti portuali, 383,279 chilometri. Tale misurazione è frutto dell'Accordo di partenariato pubblico tra la Marina Militare e l'Amministrazione regionale, a seguito del quale la Direzione regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa, con l'Istituto Idrografico della Marina Militare, hanno elaborato il "Rapporto Tecnico sul tracciamento della Linea di Costa Marina da ortofoto (AGEA 2014)".

Il territorio costiero, anche ai fini della valorizzazione economica, assume un notevole interesse naturale e paesaggistico, essendo ricco di siti ed habitat naturali e semi-naturali a ridosso delle aree costiere, determinando la formazione di ecosistemi complessi e di pregio. Tuttavia la ricchezza di questi ecosistemi si associa ad una estrema fragilità di questi ambienti, minacciati dalla presenza sulla costa di numerosi agglomerati urbani e di svariate attività produttive, che esercitano una forte pressione antropica. In tal senso va rilevato che la mancanza di una corretta pianificazione integrata e mirata ha contribuito ad aggravare le problematiche esistenti, legate soprattutto alla minaccia di distruzione degli habitat naturali, alla contaminazione delle acque e, non da ultimo, alla forte erosione della costa.

Nel Lazio la L.R. 26 giugno 2015, n. 8 "*Disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche*" ha fissato nuovi principi ed indirizzi volti, in particolare, alla:

- Semplificazione delle diverse definizioni di utilizzazione del demanio marittimo attraverso una nuova e più funzionale classificazione delle diverse tipologie;
- Diversificazione dell'offerta economica sulle spiagge prevedendo che ogni Comune debba riservare a "pubblica fruizione" una quota almeno pari al 50% dell'arenile di propria competenza;
- Regolamentazione delle concessioni attraverso l'eliminazione della possibilità di "rinnovo automatico" delle concessioni demaniali marittime (che contrastava con la Direttiva Bolkestein) e l'esplicitazione del principio che ogni concessione deve essere assegnata con procedura ad evidenza pubblica;
- Legalità e trasparenza attraverso l'obbligo per i Comuni di pubblicare sui propri siti istituzionali tutte le informazioni identificative relative alle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative del proprio territorio.

Successivamente il Regolamento Regionale n. 19/2016 "*Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico ricreative*", attuativo della L. R. 8/2015 succitata, costituisce un indispensabile strumento di indirizzo e programmazione in materia di politiche del litorale, nell'ambito di una strategia che intende coniugare lo sviluppo economico delle coste del Lazio in un quadro di sostenibilità ambientale, legalità e trasparenza.

Le principali novità riguardano:

- 50% di spiagge libere. In caso di superamento di tale percentuale i Comuni non possono rilasciare nuove concessioni, sono quindi tenuti, nell'ambito del P.U.A., a stabilire le modalità ed i criteri attraverso i quali raggiungere la suddetta quota. I Comuni sono, inoltre, tenuti ad assicurare un'equilibrata presenza di spiagge libere e spiagge libere con servizi sull'intero arenile di propria competenza. A tal fine individuano ambiti omogenei nei quali la quota di spiagge libere e spiagge libere con servizi deve essere almeno pari al 20% in ciascun ambito.

In proposito è opportuno sottolineare che per realizzare la suddetta misurazione, che è stata effettuata sulla base del già citato “Rapporto Tecnico sul tracciamento della Linea di Costa Marina da ortofoto (AGEA 2014)”, si è resa necessaria una intensa attività amministrativa che ha visto coinvolte oltre la competente Struttura, anche la Direzione regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Difesa della Costa e i rappresentanti dei Comuni del litorale. L’attività si è conclusa con la Determina Dirigenziale del 01.06.2017 n. G07750 con la quale si è preso atto della tabella denominata “Quota di linea di costa di riserva degli arenili.

- Spiagge libere con servizi. Le spiagge libere con servizi rappresentano una delle novità più importanti e si configurano con quegli arenili liberi, gestiti in convenzione onerosa, dove è prevista la presenza di servizi minimi (servizi igienici, primo soccorso, punto ristoro, noleggio di attrezzatura) che siano in grado di soddisfare le aumentate esigenze da parte dei fruitori delle suddette spiagge. All’interno di tali spiagge tutte le aree stabilmente occupate da strutture e impianti sono assoggettate a regolare titolo concessorio.
- Accessibilità. Al fine di migliorare la vivibilità e l’immagine del litorale laziale sui mercati turistici, saranno promossi, nell’ambito delle procedure di affidamento delle concessioni, progetti di sviluppo per l’accessibilità al mare lungo tutta la costa degli spazi e degli arenili pubblici e ampliando la gamma di servizi erogabili sulle spiagge;
- Destagionalizzazione delle attività economiche. Al fine di proporre un’offerta turistica sui litorali che vada oltre la stagione balneare, i Comuni potranno autorizzare l’utilizzo delle strutture di facile rimozione durante l’arco dell’anno, purché in possesso dei titoli abilitativi, delle autorizzazioni, dei pareri e degli altri atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia;
- Attività accessorie. Al fine di incrementare l’animazione dei litorali sono state stabilite le tipologie di attività accessorie consentite all’interno degli stabilimenti balneari. Tra queste, oltre alla somministrazione di bevande e cibo, l’intrattenimento musicale e danzante, la vendita di giornali, libri e articoli da spiaggia, ecc.
- Durata delle concessioni. Questa potrà essere correlata all’entità degli investimenti da parte del concessionario, anche relativi ad opere, servizi ed attività di pubblico interesse volti alla valorizzazione ambientale, al potenziamento dell’accesso e della fruizione degli arenili, ivi inclusi gli investimenti per la partecipazione dei concessionari a programmi regionali o comunali di difesa della costa ed altre infrastrutture;
- Trasparenza e legalità. In linea con la Direttiva dell’Unione Europea 2006/123/CE – detta anche Direttiva Bolkestein – e la normativa nazionale, ai fini dell’assegnazione di nuove concessioni trovano applicazione le disposizioni in materia di tutela della concorrenza e di trasparenza. In proposito si richiama l’attenzione sulla recente sentenza del TAR LAZIO n. 4132/2017, che legittima le norme della legge regionale del 26 giugno 2015, n. 8, che prevedono l’obbligo di espletare procedure ad evidenza pubblica sia per l’affidamento delle nuove concessioni, sia per l’affidamento a terzi delle aree demaniali già affidate in concessione, coerentemente con quanto disposto dagli articoli 45 bis e 46 del codice della navigazione, il Giudice Amministrativo ha ritenuto che l’articolo 53 bis non sia intervenuto a modificare il regime sostanziale dell’autorizzazione alla sub-concessione, ma abbia semplicemente inteso imporre ai Comuni il rispetto del principio di trasparenza mediante pubblicità delle procedure di sub-concessione.

Infine, alla luce delle norme fissate dalla Legge e dal Regolamento Regionale, che insieme rappresentano un tessuto normativo di indirizzo chiaro e trasparente per il corretto uso del demanio marittimo, con la D.G.R. n. 668 del 24 ottobre 2017 la Regione Lazio ha avviato l’iter per l’adozione del Piano di Utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. E’ stata avviata la fase per assoggettare il Piano alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Il “Piano”, così come impostato, è uno strumento di mera ricognizione del bene demaniale per fini turistici non avente valore urbanistico, quindi, non pone in essere alcun tipo di pianificazione delle aree demaniali costa, limitandosi a raccogliere e mettere insieme i dati e le analisi dei vari contesti locali. Pertanto, pur nella

necessità e legittimità di fornire criteri e indirizzi per l'elaborazione dei P.U.A, è stata lasciata ai Comuni l'individuazione delle aree da destinare all'utilizzazione turistico-ricreative secondo la opportuna e giustificata discrezionalità. Tuttavia, anche in assenza di P.U.A. regionale ciascun Comune, sulla base dei criteri e delle direttive fissate dalla Legge 8/2015 e dal Regolamento Regionale 19/2016, può procedere ad elaborare la pianificazione degli arenili di propria competenza. A tale proposito si fa presente che sulla base dei suddetti criteri sono stati approvati i Piani degli Arenili dei Comuni di Fiumicino e Pomezia.

Coinvolti in questo adempimento sono 24 Amministrazioni comunali. Procedendo da nord verso sud, nell'ambito paesaggistico della maremma tosco-laziale, troviamo **Montalto di Castro, Tarquinia, Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri e Ladispoli**. Si passa, quindi al paesaggio delle pianure costiere di bonifica, che includono la foce del Tevere ed i centri del litorale romano con i Comuni di **Fiumicino, il X Municipio di Roma Capitale, Pomezia, Ardea, Anzio e Nettuno**. Proseguendo verso sud il paesaggio è caratterizzato dall'ampia pianura dell'Agro pontino con i Comuni di **Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina**. Proseguendo poi, fino al confine con la Campania, ad eccezione della piana di **Fondi**, il paesaggio è caratterizzato da coste rocciose sulle quali si trovano i Comuni di **Sperlonga, Itri e Gaeta** e il polo portuale di **Formia e Minturno**. Si conclude con il territorio di origine vulcanica dei due Comuni delle isole di **Ponza e Ventotene**.

Con l'obiettivo di consolidare la conoscenza delle innovazioni introdotte dal nuovo Regolamento Regionale n. 19/2016, e dalla Legge Regionale 26 giugno 2015, n. 8, durante i mesi di gennaio e febbraio 2017 si sono tenuti alcuni incontri con le Amministrazioni comunali, volti ad una condivisione delle regole e modalità operative, soprattutto riguardo al permanere di criticità circa alcuni adempimenti, ed in particolare per quanto concerne:

1. Gli obblighi di cui all'art. 6, comma 3 del R.R. 19/2016, ossia l'installazione di cartelli indicanti la mancanza del servizio di salvataggio necessaria laddove siano state esperite tutte le procedure possibili per assicurare la sicurezza delle spiagge (es. affidamento a bagnini comunali ovvero convenzioni di cui agli allegati a e b del citato regolamento);
2. L'interpretazione di "in casi eccezionali", previsto dal comma 3, art. 19 del R.R. 19/2016, laddove l'eccezionalità deve fare riferimento a fattispecie concessorie che, rispetto alla norma, si contraddistinguono per il connotato della singolarità della situazione, della straordinarietà dell'evento e della irripetibilità temporale dell'evento/fatto;
3. La conversione dei titoli concessori relativi alle spiagge attrezzate ed agli esercizi di ristorazione nel caso in cui questi ultimi prevedano arenile in concessione per il preposizionamento delle attrezzature balneari, nella tipologia concessoria di stabilimento balneare (comma 1, art. 19 del R.R. 19/2016);
4. L'obbligo di esporre in modo ben visibile al pubblico la documentazione/informazioni relative a: segnalazione certificata di inizio attività, autorizzazioni e certificazioni richieste dalla normativa vigente, ordinanze; ecc.), ovvero quelle previste dall'art. 14, comma 5 del citato Regolamento Regionale;
5. Le perplessità circa le nuove tipologie di utilizzazione di spiaggia libera con servizi e spiagge libere nonché sulle relative Convenzioni che i Comuni possono stipulare con per la loro gestione.

In considerazione dell'inizio della prima stagione balneare (dopo l'entrata in vigore del Regolamento regionale 19/2016), nel mese di giugno si sono tenuti ulteriori incontri, ai quali hanno partecipato anche le Capitanerie di Porto di Civitavecchia, Roma e Gaeta, l'intento è stato quello di fornire il massimo supporto all'attività amministrativa che i Comuni svolgono sul demanio marittimo.

Come previsto dall'art. 20 – comma 2 – del Regolamento Regionale 19/2016, la presente relazione, che rappresenta la prima verifica sullo stato di attuazione del Regolamento con riferimento alla stagione balneare anno 2017, è redatta sulla base dei dati e delle informazioni che i Comuni hanno trasmesso ai sensi degli artt. 14 e 19 del citato Regolamento. I suddetti dati hanno consentito l'aggiornamento annuale dell'Albo regionale della Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, previsto dall'articolo 75 della legge regionale 14/1999 e istituito con D.G.R. 23 aprile 2014, n. 205.

In proposito si sottolinea che i dati trasmessi dai responsabili degli uffici demaniali marittime dei Comuni, ai sensi degli articoli 14 e 19 del Regolamento regionale n. 19/2016, rivestono carattere certificatorio.

Dai documenti trasmessi dai Responsabili del demanio marittimo dei 24 Comuni costieri emerge un'intensa attività di aggiornamento della banca dati del Sistema Informatico Demanio SID del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con caricamento/aggiornamento dei dati (soprattutto amministrativi) relativi alle concessioni demaniali marittime e alle occupazioni abusive o innovazioni non autorizzate. Pertanto le amministrazioni comunali hanno dovuto inserire, entro il 31 gennaio 2017, i dati delle concessioni esistenti e/o provvedere all'allineamento/integrazione di quelli già esistenti, al fine di poter trasmettere i modelli di pagamento ai rispettivi concessionari.

Tale attività è derivata dal fatto che a partire dal 1° gennaio 2017 la riscossione dei canoni demaniale deve avvenire attraverso il modello "F24 Elide", il quale viene generato direttamente dal SID. Tale procedura consente all'Agenzia del Demanio di poter svolgere un'attività di controllo e vigilanza sui versamenti effettuati dai titolari delle concessioni, al fine di verificarne la correttezza.

In tal senso è opportuno evidenziare che i canoni concessori continuano ad affluire nelle casse dello Stato, mentre alla Regione spetta l'imposta sulle concessioni, che attualmente è pari al 15% dei canoni concessori.

Pur nella comune tipologia di attività poste in essere dalle 23 amministrazioni comunali nella stagione balneare 2017, si ritiene opportuno riportare una sintetica descrizione di quanto monitorato da ogni singolo Comune costiero, unitamente alla rappresentazione grafica delle concessioni in essere alla data del 31 dicembre 2017. Si seguirà l'andamento nord-sud territoriale, come sopra specificato.

Si riepilogano, di seguito, i dati emersi dalle relazioni trasmesse dai 23 Comuni del litorale laziale. Non saranno presenti i dati relativi al Comune di Itri il quale, pur rientrando nella fattispecie dei comuni costieri, non ha in essere concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative.

MONTALTO DI CASTRO

Sono state realizzate su due spiagge libere di Marina di Montalto e due spiagge libere di Pescia Romana, a cura del Servizio polizia Locale, n. 4 postazioni di assistenza bagnanti e salvataggio con complessivi n. 10 operatori giornalieri. Nel fine settimana il servizio è stato potenziato con moto d'acqua, unità cinofile e squadre di sommozzatori dotati di gommone per salvataggi in mare.

Come per i precedenti anni, anche per la stagione estiva 2017 sono stati confermati i due tratti di arenile libero, uno ubicato in Loc. Sanguinaro e l'altro in Loc. Tafone, da destinare all'accoglienza di utenti accompagnati da animali d'affezione. Gli stessi sono stati delimitati con pali e corde ed opportunamente segnalati con apposita cartellonistica. Sull'area sono stati installati i contenitori per la raccolta dei rifiuti ed intensificata la pulizia dell'arenile.

Data la richiesta dell'utenza, ed al fine di evitare interferenza con la balneazione, si è provveduto ad individuare in via sperimentale dei tratti di spiaggia e relativi specchi acquei da dedicare alla pesca sportiva diurna con canna da riva, uno sul territorio di Montalto di Castro e precisamente in Loc. Le Murelle e l'altro

in Pescia Romana Loc. Tafone. Si è pertanto provveduto alla delimitazione delle aree suddette con pali e corde e all'apposizione sul luogo di contenitori per la raccolta dei rifiuti e di idonea cartellonistica.

Inoltre sono stati individuati in via sperimentale, per la pratica ludico sportiva di surf, due tratti di arenile e relativi specchi acquei, uno in Loc. Tafone a Pescia Romana e l'altro in loc. Graticciare a Pescia romana.

Al termine della stagione balneare tutte le strutture sono state rimosse e l'arenile è stato lasciato libero da ogni e qualsiasi materiale.

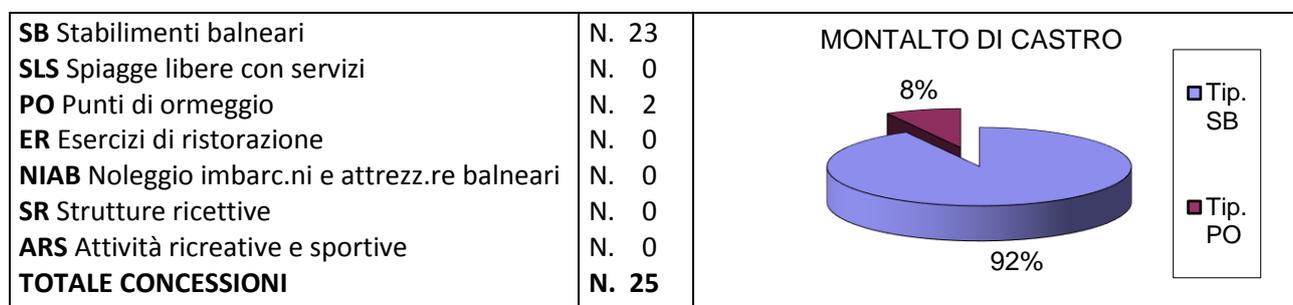
Il servizio di pulizia dell'arenile e di livellamento delle spiagge libere di tutto il restante litorale di competenza del Comune di Montalto di Castro (esclusa l'area compresa tra il Fosso del Tafone e la Foce del Fiume Fiora in quanto non accessibile), è stato eseguito nel mese di Aprile ed è consistito nella raccolta, la cernita e lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti presenti, comprese le alghe ed il livellamento della sabbia eseguito con mezzi meccanici e con tutte le attrezzature necessarie alla manutenzione ed alla pulizia.

Invece durante la stagione balneare e quindi dal 01 maggio al 30 settembre 2017 gli interventi sono stati eseguiti con cadenza giornaliera compresi i festivi. In prossimità degli accessi alle spiagge sono stati posizionati, ad inizio stagione balneare, dei contenitori per la raccolta differenziata che sono stati svuotati giornalmente.

Sull'intero tratto di arenile di competenza del Comune di Montalto di Castro, in esecuzione del Piano delle Risorse S.A.R. - Mare Sicuro -, redatto in collaborazione tra la Capitaneria di Porto di Civitavecchia ed il Comune, finalizzato alla sicurezza delle persone e alla tutela ambientale in mare e sulle coste, si è proceduto alla installazione di opportuna cartellonistica per l'individuazione della localizzazione consistente in n. 32 cartelli numerati dallo 0 al 31.

Per quanto riguarda la situazione dei parcheggi presenti sul territorio, escludendo le zone di Montalto Marina, dove ne esistono in numero sufficiente sia pubblici che a pagamento, nei rimanenti tratti prospicienti gli arenili e soprattutto a Pescia Romana da Loc. Graticciare a Loc. Tombolo della Foce, gli stessi risultano notevolmente insufficienti al fabbisogno data anche la notevole affluenza di bagnanti in questa zona con conseguenti disagi e pericoli per l'incolumità pubblica a causa dei parcheggi selvaggi lungo le poche vie di accesso. Per questo motivo nelle zone maggiormente frequentate il Comune attiva ogni anno dei parcheggi a carattere stagionale su terreni di proprietà privata.

Infine è in fase di affidamento a tecnico esperto in materia, l'adeguamento alle vigenti normative del PUA comunale, già approvato con D.P.G.R n. 344 del 05/09/2003 e sua variante adottata con deliberazione del C.C. n. 25 del 11/05/2006.



TARQUINIA

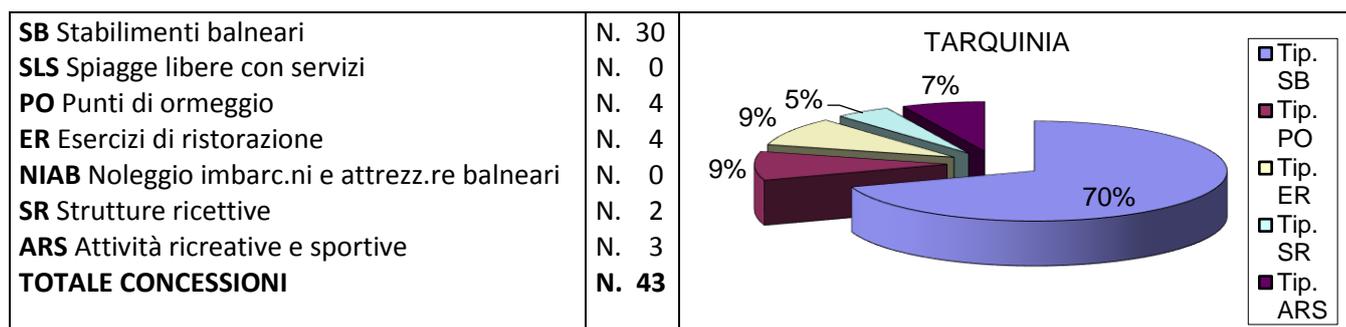
Si è provveduto a completare il caricamento sul SID di tutte le concessioni demaniali marittime, ivi comprese quelle non avente carattere turistico ricreativo. Conseguentemente è stato possibile generare mediante il

sistema informatico i modelli F24 necessari per il pagamento dei canoni di concessione, tutti regolarmente inviati ai concessionari.

Sono state rilasciate n. 7 autorizzazione di cui all'art. 45 bis del Codice della Navigazione (*affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione*) e n. 1 autorizzazione al subingresso di cui all'art. 46 Cod. Nav. È stato avviato un procedimento di decadenza ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav.

Sono stati installati n. 30 cartelli in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico.

In merito alla situazione del PUA comunale l'Ente ha provveduto ad affidare incarico professionale per la revisione e l'aggiornamento dello stesso.



CIVITAVECCHIA

Con provvedimento Sindacale n. 2360 del 10/01/2017 personale dell'Ufficio è stato inserito nel gruppo di lavoro per la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 509/97 – Porto di Civitavecchia – in relazione alla richiesta di concessione di beni demaniali marittimi e specchi acquei costituenti il bacino storico del Porto di Civitavecchia, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 509/97 e dell'art. 36 del Codice della Navigazione. I lavori della Conferenza sono attualmente in corso.

Ai sensi dell'art. 19 co. 2 del Regolamento Regionale n. 19/2016, pubblicazione sul sito istituzionale della tabella con i dati relativi all'arenile di competenza e quelli riservati alla pubblica fruizione contenente le modalità con cui sono stati determinati in rapporto allo sviluppo lineare della costa.

Ai sensi dell'art. 53bis co. 1 della Legge Regionale 13/2007 e dall'art. 14 co. 4 del Regolamento Regionale n. 19/2016 pubblicazione sul sito istituzionale format con i dati relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità turistiche e ricreative aggiornata al 31/12/2016 contenente: canoni concessori, l'imposta regionale dovuta, i dati relativi alla località, al titolare della concessione, alla tipologia concessoria e le relative planimetrie ubicative.

In data 09/06/2017 pubblicata la nuova Ordinanza balneare del Comune di Civitavecchia n. 252 prot. 47696 che oltre a recepire le nuove normative regionali, ai punti 4.5 e 4.6 disciplina l'apertura per fini elioterapici al di fuori della stagione balneare e la destagionalizzazione delle attività turistico ricreative sul demanio marittimo ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 13 del 06.08.2007 e s.m.i..

Con Ordine di servizio prot. 45873/2017 si è disposto per un intervento di pulizia straordinaria delle spiagge libere.

Con Ordinanza n. 240 prot. 46597 del 06/06/2017 si è proceduto ad individuare le acque marine idonee alla balneazione.

Con Ordinanza n. 281 prot. 51109 del 20/06/2017 si è disposto per il livellamento e la sistemazione di alcune spiagge del centro cittadino danneggiate da mareggiate invernali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/05/2017 l'Ufficio è stato autorizzato ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, previa emanazione di idoneo avviso pubblico, per l'affidamento in gestione dei servizi connessi alla balneazione su n. 13 spiagge libere presenti sul territorio del Comune di Civitavecchia, tramite convenzioni da stipulare sulla base del modello "Allegato B" al Regolamento Regionale 12 agosto 2016, n. 19.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1030 del 01/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio Avviso Pubblico prot. 45485 in data 01/06/2017. Al termine fissato per la presentazione delle manifestazioni d'interesse sono pervenute n. 6 domande per 4 spiagge libere delle 13 oggetto di proposta di affidamento in gestione ma non si è proceduto alla stipula di nessuna convenzione di cui all'allegato B al Regolamento Regionale n. 19/2016 in quanto i sei operatori economici che hanno manifestato interesse non avevano i requisiti di legge.

Conseguentemente si è provveduto per la fornitura e l'installazione di n. 60 cartelli redatti in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico, nonché alla costante verifica della permanenza degli stessi come da rilievi fotografici agli atti dell'ufficio.

Con determinazione dirigenziale n. 1069 del 08/06/2017 è stato disposto l'affidamento, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione dei servizi balneari estivi, durante la stagione estiva 2017, presso la spiaggia libera con servizi del PIRGO, in concessione al Comune di Civitavecchia. In data 30/06/2017 è stata sottoscritta Convenzione Reg. n. 05 con la Società Elemartirreno srl sulla base del modello "Allegato A" al Regolamento Regionale 12 agosto 2016, n. 19. Con Atto unico SUAP prot. 69649 del 21/08/2017 è stato disposto nei confronti della Società Elemartirreno srl il divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi della SCIA inerente l'attività di spiaggia libera con servizi prot. 52020 del 22/06/2017 sull'area demaniale marittima ubicata in Via Thaon de Revel snc denominata "Il PIRGO" per le motivazioni richiamate nell'atto medesimo.

In attuazione del Progetto "spiagge accessibili" si è provveduto alla consegna al gestore della spiaggia del PIRGO in concessione al Comune di Civitavecchia delle seguenti attrezzature di proprietà comunale: sedie job, passerelle per realizzare camminamenti e percorsi dedicati ai diversamente abili, sedie-sdraio da spiaggia per persone disabili, defibrillatore.

Si è provveduto all'emissione delle note d'introito a carico di tutti i concessionari di aree demaniali marittime dei canoni concessori e dell'imposta regionale dovuti per l'anno 2017 e all'accertamento dell'avvenuto versamento da parte dei concessionari nei tempi indicati dall'art. 6 della L.R. n. 2/2013, come modificata dalla L.R. n. 17 del 30/12/2014.

Si è accertato che n. 6 concessionari non hanno effettuato entro il 15/09/2017 (termine stabilito dalla legge) al pagamento dei canoni concessori e dell'imposta regionale e conseguentemente l'Ufficio ha avviato la procedura di riscossione mediante ruolo dei canoni non corrisposti, informando la competente Area Tributi della Regione Lazio per il recupero dell'imposta regionale non corrisposta. E' stata formalizzata n. 1 richiesta di indennizzi ai sensi dell'art. 8 L. 494/93 a seguito di accertamento della cessazione di un'occupazione *sine titulo* di area demaniale marittima oggetto dell'Ordinanza di sgombero n. 479 del 23/12/2013, prot. 76383 e, successivamente, atteso che non sono stati corrisposti gli indennizzi richiesti, avviato la procedura di riscossione mediante ruolo degli indennizzi non corrisposti, informando la competente Area Tributi della Regione Lazio per il recupero dell'imposta regionale non corrisposta. Sono state inoltre predisposte le memorie difensive sul ricorso al TAR presentato dalla ditta per gli indennizzi richiesti per occupazione *sine titulo*

Sono stati adottati n. 12 atti per impegni di spesa e per ordinanze liquidazione canoni concessorie imposta regionale per concessioni assentite a favore del Comune di Civitavecchia.

Sono state rilasciate n. 11 autorizzazioni occupazione suolo demaniale marittimo a titolo gratuito su aree in concessione al Comune di Civitavecchia per manifestazioni turistiche patrocinate dal Comune stesso.

Sono state rilasciate n. 10 autorizzazioni occupazione suolo demaniale per fiere ecc. a titolo oneroso con concessioni di breve durata (max 30 giorni) ai sensi delle Circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 90 del 27/07/1999 e n. 99 del 15/05/2000.

Con Determinazione Dirigenziale n. 619 del 13/04/2017 e con Autorizzazione Unica del SUAP prot. 34959 del 26/04/2017 è stata rilasciata n. 1 concessione temporanea di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento Regionale n. 19/2016 per la delocalizzazione, al fine di garantire l'incolumità pubblica dei pedoni in transito su Viale Garibaldi, di un chiosco stagione assentito su suolo pubblico comunale (Viale Garibaldi) sul sito provvisorio individuato con delibera di Giunta Comunale nell'area demaniale marittima di Piazza della Vita in concessione al Comune di Civitavecchia.

Si è avviato, con procedura comparativa ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, il rilascio di n. 5 concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative previste nel PUA comunale e oggetto della determina a contrarre n. 703 del 26/04/2016 in corso di assentimento.

L'Ufficio ha provveduto inoltre all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informatico Demanio SID del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con caricamento, aggiornamento, dei dati (sia amministrativi che tecnici) relativi alle concessioni demaniali marittime e delle occupazioni abusive o innovazioni non autorizzate.

E' stato predisposto il Regolamento che disciplina l'occupazione dell'area demaniale marittima di Piazza della Vita, interessata durante l'estate da varie manifestazioni di carattere fieristico e turistico, in concessione al Comune di Civitavecchia. La proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale non risulta ancora adottata.

Il Comune di Civitavecchia ha adottato il Piano di Utilizzazione degli Arenili con deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 13.05.2010 con atto n. 29, trasmesso alla Regione Lazio per l'avvio dell'iter di approvazione con nota prot. 28367 del 11.06.2010.

A seguito della pubblicazione sul BURL della D.G.R. n. 543/2011 (Semplificazione delle procedure per l'approvazione dei Piani di Utilizzazione degli Arenili Comunali – Revoca della D.G.R. del 29 dicembre 1999 n. 6115 e ss.mm.ii.), con raccomandata A/R n. 14108221421, prot. 4219 del 23.01.2012, è stato formalizzato alla Regione Lazio l'avvio del procedimento per l'adozione della proposta di previsione del Piano di Utilizzazione degli Arenili del Comune di Civitavecchia ai sensi della DGR n. 543/2011.

Con deliberazione n. 10 del 25.01.2012 la Giunta Comunale ha adottato ai sensi della D.G.R. n. 543/2011, senza apportare modifiche, la proposta di Piano di Utilizzazione degli Arenili del Comune di Civitavecchia già oggetto di valutazioni e di adozione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 13.05.2010, dando atto che ai fini dell'approvazione definitiva seguirà la procedura prevista all'allegato "B" della citata delibera regionale.

Il procedimento di approvazione del PUA del Comune di Civitavecchia ai sensi della DGR n. 543/2011 non si è concluso in quanto non risulta formalizzato né l'atto di approvazione della proposta né avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'ufficio comunale è rimasto in attesa dell'adozione del Piano Regionale di utilizzo delle aree del demanio marittimo in quanto l'art. 7 comma 4 della L.R. 8/2015 dispone che "I comuni sono tenuti ad adottare i piani di utilizzazione degli arenili (PUA) in conformità alle disposizioni contenute nel PUA regionale ovvero ad adeguare, ove necessario, i PUA già approvati alle suddette disposizioni, entro centottanta giorni dalla relativa pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione".

Atteso che la proposta del Piano Regionale è stato adottato solo recentemente con D.G.R.L. n. 668 del 24/10/2017 pubblicato sul BURL n. 89 - Supplemento n. 2 del 07/11/2017, sarà cura di questo Ufficio comunale adeguare ed adottare entro il mese di maggio 2018 il PUA comunale in conformità al PUA regionale e alle normative richiamate.

SB Stabilimenti balneari	N. 2	<p style="text-align: center;">CIVITAVECCHIA</p> <p style="text-align: right;"> ■ Tip. SB ■ Tip. SLS ■ Tip. ER ■ Tip. SR ■ Tip. ARS </p>
SLS Spiagge libere con servizi	N. 3	
PO Punti di ormeggio	N. 0	
ER Esercizi di ristorazione	N. 5	
NIAB Noleggio imbarc.ni e attrezz.re balneari	N. 0	
SR Strutture ricettive	N. 3	
ARS Attività ricreative e sportive	N. 6	
TOTALE CONCESSIONI	N. 19	

SANTA MARINELLA

Rideterminazione completa di tutti i canoni relativi alle 221 concessioni demaniali, con l'aggiornamento ISTAT, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo n. 400 del 04/10/1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 494 del 04/12/1993 e modificato dall'art. 1, comma 251, della Legge n. 296 del 27/12/2006 nonché dell'Imposta Regionale sui canoni demaniali e relativo confronto con i canoni generati dal SID (Sistema Informativo Demanio Marittimo);

Generati e stampati n. 221 Modelli F24 Elide dal S.I.D. ed invio a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a tutti i concessionari del pagamento del canone demaniale, nonché di tutti gli altri oneri accessori previsti da normative o atti deliberativi (tassa di registrazione, imposta regionale sulle concessioni demaniali, diritti di istruttoria, imposta di registrazione di atto pubblico);

Utilizzazione di apposito programma software, precedentemente creato, per la gestione delle concessioni demaniali, in cui sono state apportate tutte le variazioni inerenti ciascun concessionario; viene costantemente aggiornato, al fine di avere in qualsiasi momento tutte le informazioni relative alle concessioni (numero, scadenza, area, canone, polizza. ecc.);

Archiviazione delle ricevute di pagamento dei canoni demaniali e dell'Imposta Regionale, con inserimento dei dati nell'archivio informatico;

Inserimento e aggiornamento dei Modelli D1 nel S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo);

Rilascio di n. 1 atto di concessione demaniale turistico-ricreativa per la stagione balneare, a seguito di bando di gara con attivazione di tutte le procedure inerenti e conseguenti (richiesta atti necessari al rilascio, canone demaniale, polizza fidejussoria e registrazione);

Rilascio di n. 1 autorizzazione art. 45 bis del C.d.N per concessioni turistiche-ricreative con relativa pubblicazione all'Albo Pretorio per evidenza pubblica, ai sensi della Legge Regionale n. 8/2015;

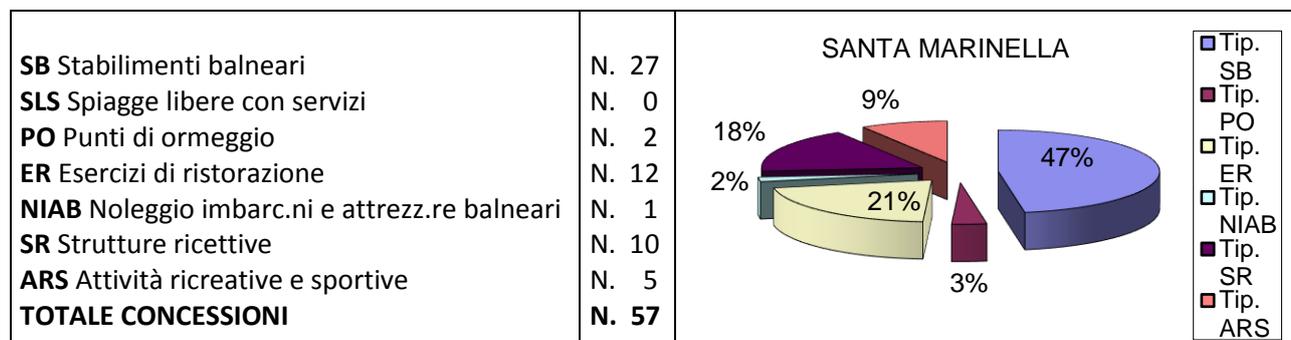
Rilascio delle seguenti autorizzazioni:

- ✓ n. 20 autorizzazioni per pulizia spiaggia;
- ✓ n. 4 autorizzazioni per manifestazioni sportive e feste sugli arenili;
- ✓ n. 2 autorizzazioni per riprese cinematografiche;
- ✓ n. 38 autorizzazioni per vario scopo;

- ✓ n. 1 svincolo polizza;
- ✓ n. 16 scritture private per noleggio attrezzature balneari;

Sopralluoghi sul litorale con eventuali rilievi di abusi su pubblico demanio marittimo e relativi atti

Per l'anno 2017 è stato affidato il servizio di "Assistenza bagnanti sulle spiagge libere" con la predisposizione di tutti gli atti consequenziali: bando di gara, capitolato, atti dirigenziali per l'affidamento, l'impegno e la liquidazione della relativa spesa.



CERVETERI

E' stata posizionata sulle spiagge libere la prevista cartellonistica bifacciale con dicitura plurilingue in italiano ed inglese al fine di tutelare e salvaguardare la salute e l'igiene pubblica.

Sono stati garantiti i servizi indispensabili per la tutela dell'igiene (pulizia ordinaria e manutenzione) delle spiagge libere attraverso affidamento in "house" alla Soc. Multiservizi Caerite S.p.A., società interamente partecipata del Comune di Cerveteri.

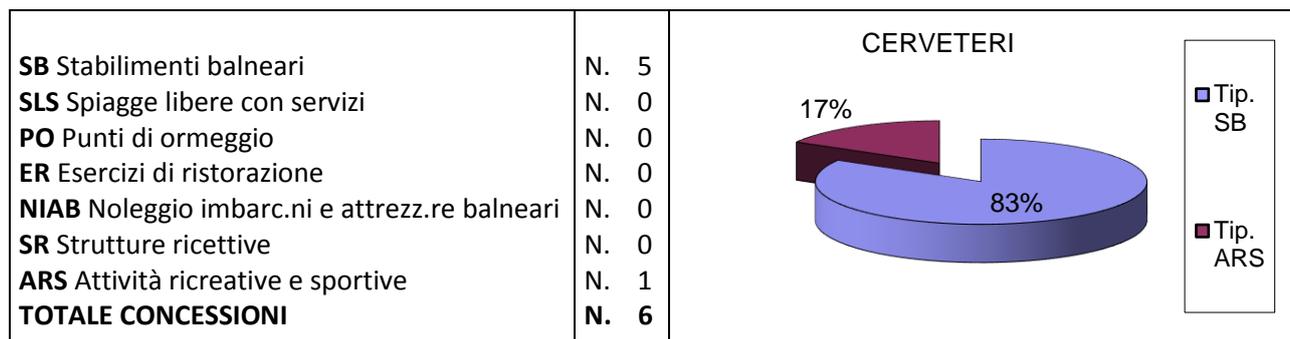
Al fine di realizzare il Servizio di sicurezza sulle spiagge libere e le acque prospicenti, l'Amministrazione Comunale ha proceduto, con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 12.07.2017, ad approvare il progetto "Mare sicuro 2017", svolto con il contributo dei volontari del Gruppo Comunale della Protezione Civile. Il servizio è stato svolto dal 14 luglio al 10 settembre 2017 prevedendo un pattugliamento terrestre, una base munita di torretta nonché un controllo nell'area di mare oltre i 300 metri dal bagnasciuga, effettuato con una moto d'acqua.

Sono stati quantificati i tributi regionali e verificati gli importi relativi ai canoni demaniali presenti sul Sistema Informativo del Demanio Marittimo, nonché inviato i mod. F24 Elide ai concessionari per il pagamento;

Con determinazione dirigenziale n. 1273 del 02.08.2017 è stata dichiarata formalmente decaduta, ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettere a) e b) del Codice della Navigazione e dell'art. 49, comma 3, lettere a) e b) della Legge Regionale n. 13 del 06/08/ la Concessione Demaniale marittima n. 19 del Registro concessioni – anno 2008 e n. 18 del Repertorio, con scadenza originaria al 31/12/2013, prorogata al 31/12/2020 con atto del 16/12/2013 n. 28 del Reg. concessioni - anno 2013 e n. 27 del Repertorio, intestata alla Soc. OCEAN SURF BEACH S.a.s. con sede in Cerveteri - Via Lungomare dei Navigatori Etruschi s.n.c., Codice Fiscale 04684391008, nella persona dell'Amministratore Unico Sig. GALLO Massimo; la società OCEAN SURF BEACH S.a.s. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio, ha richiesto la sospensiva ed il risarcimento del danno; con ordinanza n. 6162/2017 del 15/11/2017, il TAR del Lazio ha accolto l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospeso l'efficacia della determinazione impugnata, fissando per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica del 12/12/2018;

Sono stati forniti ai vari uffici della Regione elementi informativi circa le occupazioni sul demanio, pubblicato sul sito del Comune di Cerveteri le informazioni identificative relative alle concessioni demaniali marittime

per finalità turistico ricreative di propria competenza, ai sensi della L.R. n. 8/2015 e la Quota di linea di costa di riserva degli arenili.



LADISPOLI

In data 01/06/2017 è stata emessa ordinanza Balneare n. 113, avente ad oggetto gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti nonché degli utenti in genere, in quanto direttamente connessi all'utilizzazione del demanio marittimo.

Con Determinazione n. 1237 del 15 luglio 2017 avente ad oggetto la tutela della salute e dell'incolumità pubblica sulle spiagge libere del territorio comunale, i servizi balneari sono stati affidati alla Associazione Dolphin Onlus all'interno del Piano di Sicurezza balneare denominato "Estate sicura 2017". Sono stati posizionati sulle spiagge libere n. 20 cartelli plurilingue al fine di tutelare e salvaguardare la salute e l'igiene pubblica.

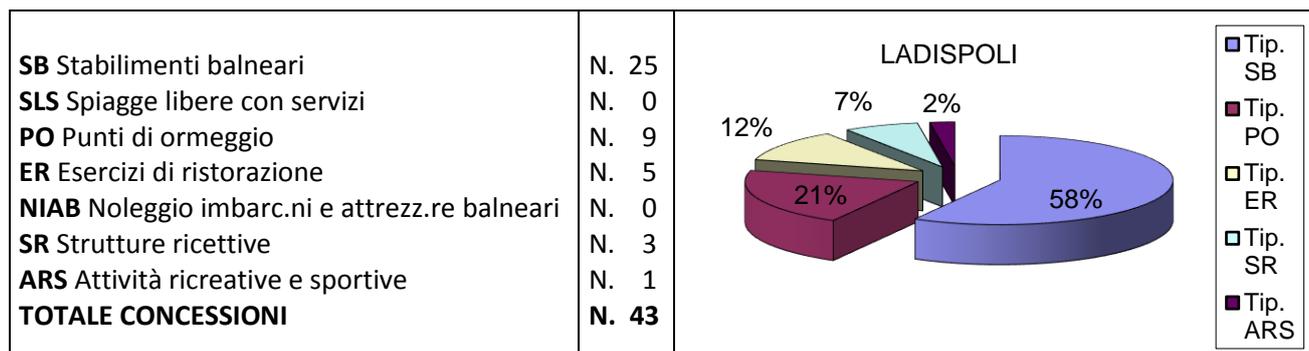
Sono state rilasciate n. 10 autorizzazioni per l'installazione di corridoi di lancio sulle spiagge libere del territorio comunale, destinate all'uso libero, pubblico e gratuito per l'esercizio di attività acquatiche (moto d'acqua, vela, windsurf e canoa, ecc.)

Sono state predisposte n. 5 richieste di avvio del procedimento di sdemanializzazione e n. 1 autorizzazione a strutture di facile rimozione in favore di uno stabilimento balneare ed 1 rilasciata ai sensi dell'art. 45bis del Cod. Nav.

Sono stati eseguiti i lavori di ripristino dell'argine destro della foce Fosso Vaccina, dragaggio per disostruzione foce dell'alveo fluviale del Vaccina, sistemazione argine e conseguente stoccaggio delle sabbie relative in area contigua ai sensi del decreto 15 luglio 2016, n. 173, par. 3.4 "Movimentazione dei sedimenti portuali in aree contigue".

E' stata richiesta ed ottenuta dalla Direzione regionale Risorse idriche, difesa del suolo e dei rifiuti, l'allocazione dell'importo residuo ex Il Accordo Integrativo dell'A.P.Q.5, riguardante la manutenzione straordinaria della spiaggia di Torre Flavia e Fosso Vaccina e revisione delle opere di protezione.

Sono stati quantificati 40 tributi regionali e verificati gli importi relativi ai canoni demaniali presenti sul Sistema Informativo del Demanio Marittimo, nonché inviato i mod. F24 Elide ai concessionari per il pagamento.



FIUMICINO

Si è provveduto a tutti i compiti istituzionali correlati alla gestione delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa per un numero complessivo di 113 concessioni, come da trasferimento di delega regionale formalizzata con Determinazione n. B6132 del 27.11.2009 da parte di codesta Amministrazione.

Si è provveduto a rilasciare nulla osta demaniali per realizzazione di strutture stagionali e per consentire la regolarizzazione anche dal punto di vista edilizio.

Si è provveduto ad emettere n. 24 ordinanze di sgombero e ripristino dello stato dei luoghi, per le strutture risultate difformi rispetto ai titoli demaniali, a seguito di sopralluoghi. Nell'anno 2017, si è provveduto inoltre ad emettere ordini di introito a titolo di canone di concessione demaniale, per un totale complessivo di € 1.734,006,93.

Sono state rilasciate le autorizzazioni collegate alla gestione delle attività svolte nell'ambito delle strutture balneari, nonché n. 24 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Sono state convertite in stabilimenti balneari n. 6 strutture tra spiagge attrezzate ed esercizi di ristorazione.

Si sono rilasciate autorizzazioni per realizzazioni di manifestazioni sportive e musicali in area demaniale marittima per tutta la durata della stagione balneare e nulla osta per svolgimento di riprese cinematografiche su aree demaniali marittime.

Si è provveduto ad emettere avviso pubblico per consentire l'attività di commercio itinerante stagionale su demanio marittimo e successivamente si è provveduto a rilasciare i nulla osta necessari allo svolgimento del commercio itinerante sulle spiagge.

Si sono inoltre acquisiti i modelli D1 relativi alle 113 concessioni demaniali marittime, al fine di andare a completare l'inserimento dei dati tecnici nel SID del Ministero dei Trasporti.

Sono state rilasciate n. 4 convenzioni per la gestione dei servizi di spiaggia con esercizi di ristorazione.

Si sono inoltre rilasciate 2 concessioni demaniali temporanee con scadenza al 30 settembre 2017, a favore dei titolari di n. 2 concessioni demaniali marittime convertite in stabilimenti balneari, ai sensi del Regolamento Regionale 19/2016.

Si è provveduto a supportare l'attività della Capitaneria di Porto, della Polizia Municipale e dell'Area Edilizia per i sopralluoghi svoltisi nelle aree demaniali marittime.

Si è inoltre provveduto alla pubblicazione sul sito della Trasparenza Amministrativa dell'elenco delle concessioni demaniali marittime di competenza del Comune di Fiumicino con le relative superfici, nonché degli importi dei canoni demaniali e dell'imposta regionale.

SB Stabilimenti balneari	N. 71	<p style="text-align: center;">FIUMICINO *</p> <p style="text-align: center;"> ■ Tip. SB ■ Tip. PO ■ Tip. ER ■ Tip. ARS </p>
SLS Spiagge libere con servizi	N. 0	
PO Punti di ormeggio	N. 1	
ER Esercizi di ristorazione	N. 34	
NIAB Noleggio imbarc.ni e attrezz.re balneari	N. 0	
SR Strutture ricettive	N. 6	
ARS Attività ricreative e sportive	N. 112	
TOTALE CONCESSIONI	N. 113	
+ 1 TIPOLOGIA CONCESSORIA DA DEFINIRE		

X MUNICIPIO – ROMA

L'Ufficio Demanio Marittimo ha ricostruito, anche attraverso la collaborazione con Capitaneria di Porto ed Agenzia del Demanio, la documentazione attuale e storica relativa alle 71 Concessioni Demaniali Marittime presenti sul litorale romano.

Sulla base di tale ricostruzione documentale ed in seguito ai sopralluoghi effettuati dagli Enti competenti (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto di Roma ed Ufficio Demanio Marittimo di Roma), l'Ufficio Demanio Marittimo in collaborazione con la Direzione Tecnica ha verificato la documentazione relativa alla legittimità urbanistico/edilizia delle attuali strutture balneari esistenti ed ha proceduto all'emissione degli indennizzi per occupazione abusiva in capo alle Società Concessionarie, responsabili della realizzazione di opere abusive o/e in difetto dei necessari titoli edilizi abilitativi.

A seguito di tale operazione sono state verificate le difformità con i titoli demaniali originari e si è proceduto alla richiesta di 69 ordini di introito a titolo di Canone Demaniale Marittimo per le tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 2 comma 1 della L. R. Lazio n. 11/2009 per l'anno 2017 calcolato con i coefficienti di maggiorazione per l'occupazione senza titolo e/o in difformità dal titolo concessorio, imputati nella misura stabilita dall'art. 8 del D.L. n. 400 del 5.10.1993, come aggiornato dalla Legge n. 296 del 27.12.2006.

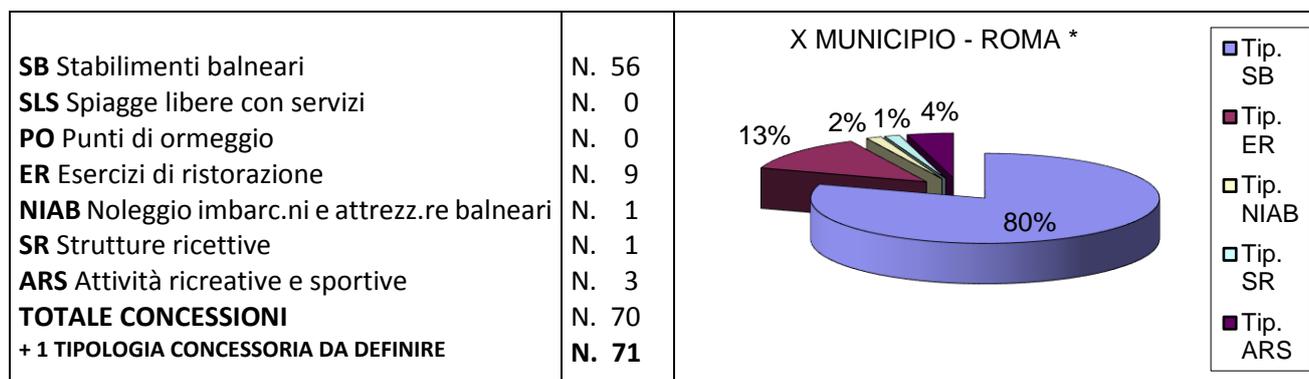
Lo scrivente Ufficio ha svolto una serie di attività relative alla gestione tecnico amministrativa del Demanio Marittimo, come l'aggiornamento del portale Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), la gestione di software per la contabilità dei canoni demaniali marittimi e della rispettiva addizionale regionale. In riferimento alla gestione amministrativa di beni patrimoniali indisponibili dello Stato, oltre alla quantificazione dei canoni demaniali, si è proceduto alla valutazione delle indennità per le occupazioni abusive di suolo demaniale riscontrate. Laddove verificata morosità nei pagamenti effettuati dai Concessionari, così come previsto dalla normativa vigente, si è proceduto all'invio dei relativi solleciti e, nel caso di persistente morosità, con la segnalazione all'Agenzia del Demanio affinché potesse procedere alla riscossione coatta, per quanto di competenza.

Di seguito l'elenco puntuale delle principali istruttorie portate avanti dall'Ufficio scrivente durante l'anno 2017:

- solleciti di pagamento dei canoni pregressi e richieste di indennizzi per l'occupazione senza titolo di beni Demaniali Marittimi: per un totale di 36;
- Canoni Demaniali Marittimi: per un totale di 69;
- procedimenti di decadenza in corso: per un totale di 7;

- procedimenti di decadenza conclusi: per un totale di 2;
- procedimenti di sgombero in corso, a seguito di Concessioni Demaniali Marittime decadute o scadute e non rinnovate: per un totale di 4;
- espletamento di attività istruttorie a fronte delle richieste formulate dai Concessionari (es. rilascio di autorizzazioni per eventi pirotecnici tot 23, per allestimento corridoi di lancio);
- accesso agli atti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii: per un totale di 60;
- attività ricognitiva della fascia costiera di competenza Comunale, con segnalazione delle criticità della linea SID (Sistema Informativo del Demanio Marittimo) sulla base delle quali gli Organi dello Stato devono avviare le procedure di revisione di zone del Demanio Marittimo previste dall'articolo 35 del Codice della Navigazione, in ottemperanza alla Legge n. 125 del 6.08.2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali".

L'Ente Gestore ha provveduto a pubblicare, sul proprio sito istituzionale e a trasmettere alla Regione l'aggiornamento delle informazioni identificative relative alle Concessioni Demaniali Marittime per finalità turistiche e ricreative di propria competenza nonché i canoni concessori e l'imposta regionale dovuta per l'anno 2017, in adempimento a quanto disposto dall'art. 53 bis, della Legge Regione Lazio n. 13/2007



POMEZIA

Sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dalla legge e dai regolamenti in materia e, in particolar modo, l'Ufficio ha provveduto a certificare la classificazione della tipologia di ogni concessione demaniale del litorale di Torvaianica, pubblicando i dati sul sito internet comunale.

L'Ufficio, inoltre, ha inserito tutti i dati di ogni singola concessione demaniale nel sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di poter produrre il modello F4, idoneo a consentire a tutti i concessionari il pagamento del canone demaniale dell'anno in corso.

Sono stati comunicati n. 6 avvii del procedimento di decadenza.

Si è proceduto a pubblicare all'interno del sito web comunale la tabella di linea di costa di competenza comunale.

A seguito di apposito sopralluogo si è constatato un rilevante fenomeno di erosione costiera ed è stato predisposto un idoneo atto suppletivo di traslazione (Cfr. atto prot. n. 77272 del 10/08/2017), per la sola stagione balneare in corso, della C.D.M. n. 03/2005.

Ancora in merito ai fenomeni di erosione costiera, l'Ufficio ha effettuato numerosi atti di verifica e controllo di quanto occorso nella fascia costiera tra il confine con il Comune di Roma e Via Lago di Lugano a Torvaianica, predisponendo, tra l'altro, l'ordinanza n. 185 del 01 settembre 2017 con la quale si è intimato ai concessionari interessati di ripristinare lo stato dei luoghi, alterato dal posizionamento di barriere in pietra non autorizzate

Con prot. n. 0044079 del 05.05.2017, è stata emessa l'Ordinanza Balneare riguardante la stagione balneare 2017. Al fine di garantire il servizio di salvataggio ed assistenza nelle zone di mare antistanti le spiagge libere comunali del litorale di Torvaianica si è proceduto a monitorare il lavoro svolto dalla ditta appaltatrice dello stesso. E' stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 18 del 16.06.2017 riguardante il divieto di balneazione per l'anno 2017 nei pressi dei fossi del litorale di Torvaianica.

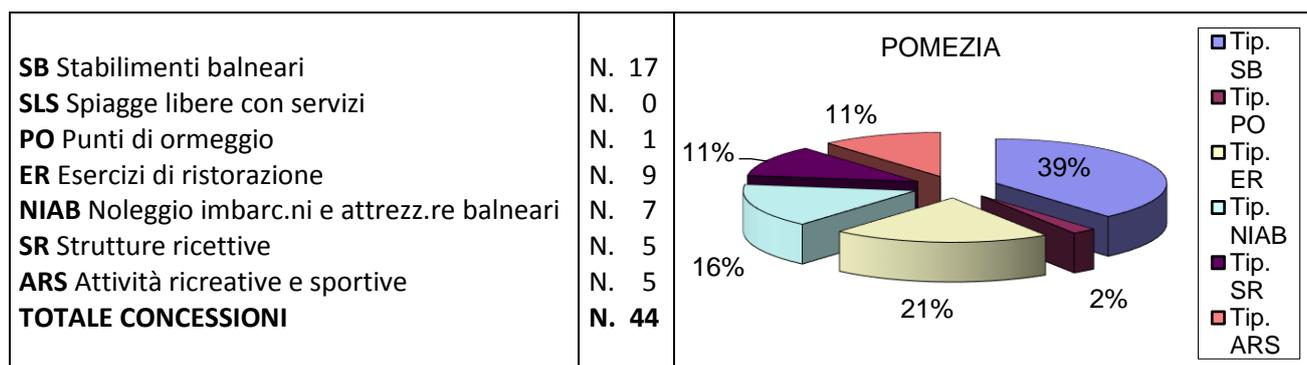
Dopo aver eseguito una precipua ricognizione, si è proceduto ad appaltare l'espianto della vecchia e l'installazione della nuova cartellonistica di sicurezza balneare su tutto l'arenile di Torvaianica (tutta la cartellonistica di cui sopra presentava indicazioni in sette lingue, compreso l'arabo).

Relativamente alle manifestazioni estive patrocinate dall'Amministrazione comunale, l'Ufficio ha predisposto tutte le autorizzazioni demaniali necessarie (precedentemente richieste dai singoli concessionari, partecipanti agli eventi).

E' stata portata avanti tutta l'attività ordinaria (autorizzazioni al livellamento della spiaggia presso le concessioni demaniali, diniego di commercio ambulante sulla spiaggia, accesso agli atti sulle pratiche demaniali ecc.) ed in particolar modo si è dato corso alla richiesta di revisione dei conteggi del canone demaniale dovuto, promossa da numerosi concessionari.

Infine, sono stati promossi e portati avanti svariati progetti di riqualificazione del litorale, come ad esempio il progetto di valorizzazione delle dune del Pigneto e il progetto di riqualificazione dello stabilimento balneare New Las Vegas Beach.

Relativamente allo stato dell'arte del Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.) comunale, si è conclusa la Conferenza di Servizi in merito e le risultanze della determinazione conclusiva sono state trasmesse alla Regione.

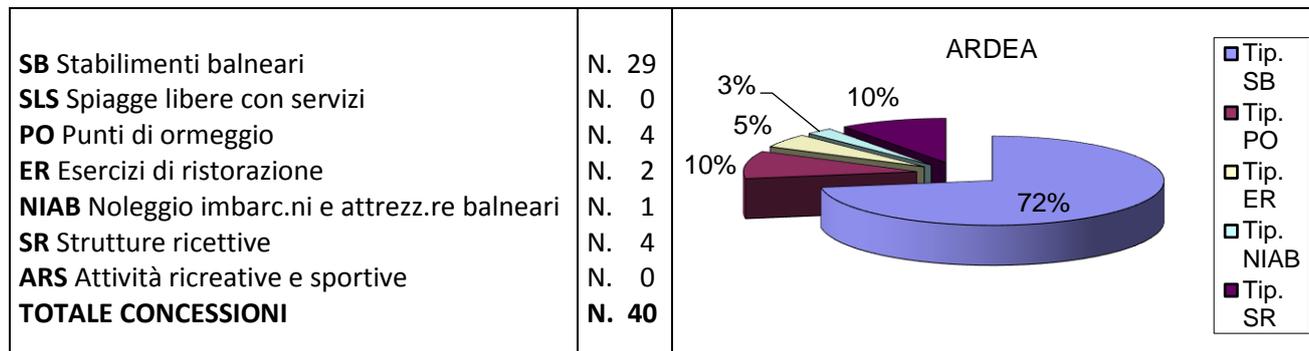


ARDEA

Sono state convertite in stabilimenti balneari n. 2 strutture tra spiagge attrezzate ed esercizi di ristorazione, con ri-emissione della CDM con conversione del titolo e sono state stipulate n. 16 convenzioni relativamente alla gestione dei servizi di cui all'Art. 7, allegato A, del Regolamento Regionale.

Per le zone interessate dalla spiaggia libera, al fine di garantire i servizi igienici, i servizi di assistenza, pulizia e salvataggio, il Comune ha stipulato apposite convenzioni, assegnate con un bando pubblico del 2015 con validità triennale e, quindi, scadute con la fine della stagione balneare 2017. Sono stati posizionati n. 18 cartelli plurilingue al fine di tutelare e salvaguardare la salute e l'igiene pubblica.

Sono stati verificati sul SID mancati pagamenti da parte di alcuni concessionari per cui si sta provvedendo all'invio di sollecito di pagamento e contestuale avvio del procedimento di decadenza ai sensi del Codice della Navigazione.



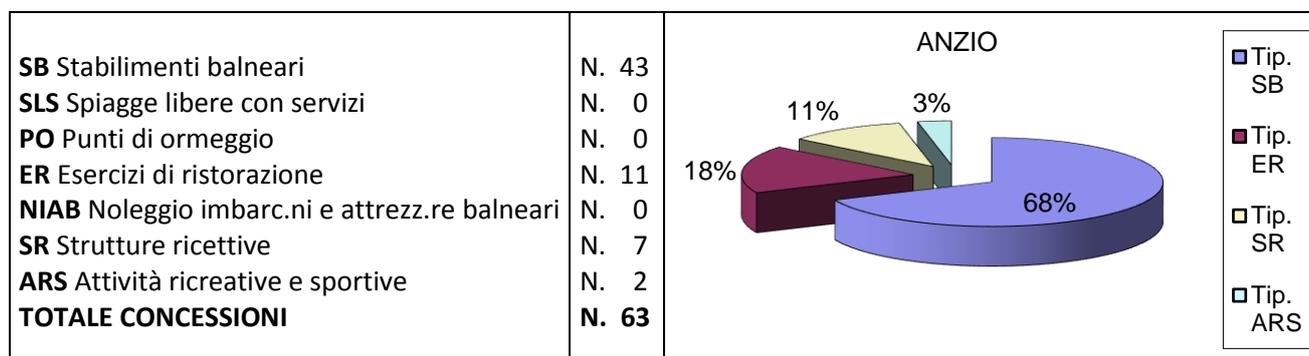
ANZIO

Con le risorse economiche a disposizione è stato possibile approntare il servizio di salvamento bagnanti in aree a libera fruizione nel periodo compreso dal 24 giugno al 17 settembre 2017 per complessive n. 6 postazioni (incarico affidato a ditta esterna per un importo complessivo di € 60.268,00).

Nei tratti di arenile a libera fruizione dove non è stato possibile mettere il servizio di salvamento, sono stati posizionati 173 cartelli redatti in più lingue posizionati in modo ben visibile, al fine di informare l'utenza. Nelle zone non balneabili sono stati impiantati cartelli ben visibili, redatti in più lingue, al fine di informare l'utenza del divieto. Nelle zone interdette e/o pericolose per crolli e/o smottamenti sono state impiantate recinzioni e cartellonistica (redatta in più lingue) al fine di informare l'utenza del pericolo; nei tratti più frequentati (Tor Caldara/Arco Muto), oltre a tali avvisi e recinzioni, è stata organizzata una turnazione con del personale per avvisare di tali pericoli.

Nei tratti di arenile a libera fruizione sono state effettuate pulizie giornaliere ne periodo stagionale e 2 interventi di pulizia straordinaria.

Per quanto concerne il versamento dei canoni erariali, questi sono stati inviati nei tempi indicati dalla normativa vigente, allegando i Modelli F24 Elide generati attraverso il portale del mare; sono in corso le procedure per alcuni casi critici legati a ritardati pagamenti.



NETTUNO

Si è proceduto alla stipula con il Ministero della Difesa, di concerto con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio, di una convenzione per l'uso temporaneo di parte della spiaggia per mq 17.611 a ridosso della foce del fiume Astura e mq 49.392 dal Castello verso Nettuno, la spiaggia di Torre Astura non fa parte

delle aree a destinazione balneare, ma si è ritenuto di inserirla poiché nel periodo estivo viene resa fruibile alla cittadinanza contribuendo così alla complessiva offerta che il Comune mette a disposizione dei turisti.

Per quanto riguarda le spiagge libere, sono state effettuate le operazioni di livellamento e pulizia, ivi compresa la realizzazione cartellonistica multilingue e pubblicazione dell'Ordinanza balneare 2017.

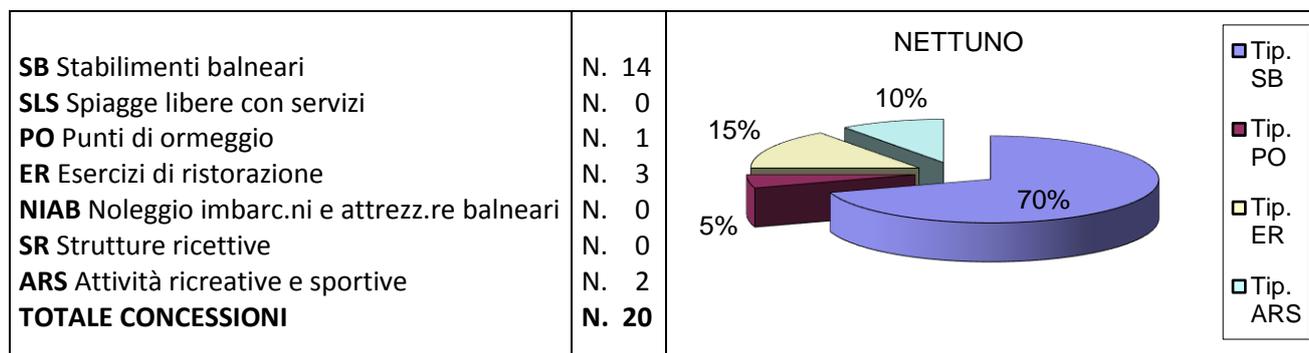
Per assicurare:

- servizi di assistenza, servizi igienici, accessibili anche alle persone diversamente abili, servizi di pulizia e di salvataggio;
- un percorso perpendicolare alla battigia, per la fruizione dell'arenile anche alle persone diversamente abili;
- pulizia della spiaggia

si è proceduto all'affidamento in convenzione della gestione dei servizi connessi alla balneazione, tramite avviso pubblico e successivo sorteggio dei soggetti interessati.

Si è provveduto alla stipula delle convenzioni in base all'Art. 7 del Regolamento regionale 19/2016 allegato B per un numero totale di 5 tratti di arenile assegnati per l'installazione di n. 5 chioschi; 2 tratti di spiaggia sono stati affidati in convenzione in base all'allegato A con i concessionari adiacenti e sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis del Cod. Nav.

Un ulteriore tratto di arenile è stato assegnato in concessione temporanea per la gestione di un esercizio di ristorazione, nonché campi di beach volley e beach soccer finalizzati allo svolgimento di attività sportive collegate all'evento "Giochi del mare".



LATINA

Nel mese di giugno 2017 sono stati emessi gli ordinativi di introito a carico dei titolari di concessione demaniale marittima, per il pagamento del canone demaniale e dell'imposta regionale stabiliti dalle normative vigenti. Tutti i concessionari hanno provveduto alla corresponsione delle somme dovute entro il termine di legge (15 settembre).

In data 28 marzo 2017 è stata emanata, di concerto con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina, l'Ordinanza balneare n. 15886, per la disciplina del corretto utilizzo delle aree demaniali marittime, sia libere che in concessione.

Con Determina Dirigenziale R.G. n. 100/2017 del 25.01.2017, in esito a procedura ad evidenza pubblica, i servizi balneari indispensabili per la tutela della salute e dell'incolumità pubblica sulle spiagge libere del territorio comunale, per la stagione balneare anno 2017, sono stati affidati alla Società Cooperativa Blue Work Service a r.l.

Tali servizi, sulla base delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio comunale, hanno consentito l'installazione di n. 8 postazioni per assistenti bagnanti con relativo materiale di pronto soccorso, oltre alla installazione di segnaletica monitoria in corrispondenza dei varchi di accesso all'arenile privi di personale (n. 40 cartelli).

Il servizio in questione è stato stabilito per il periodo 15 giugno - 17 settembre ed è stato correttamente eseguito dal soggetto affidatario.

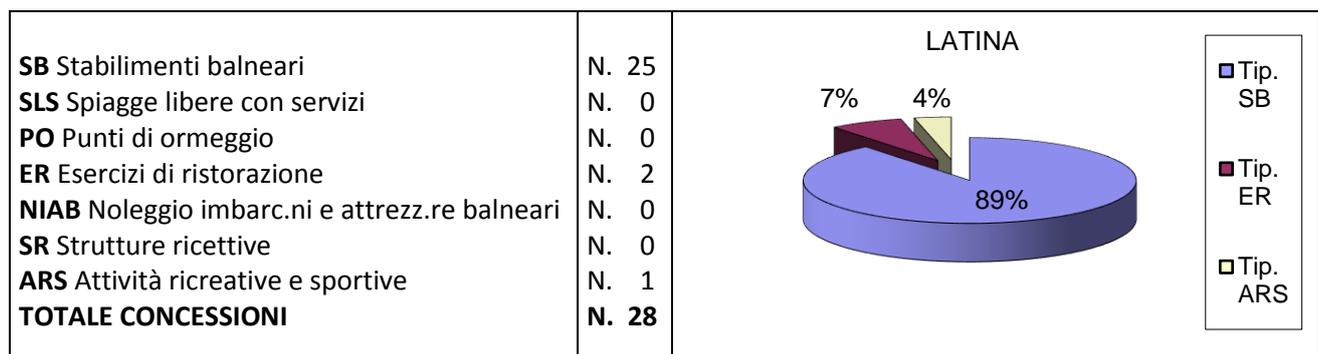
Sono state convertite in stabilimenti balneari n. 9 strutture tra spiagge attrezzate ed esercizi di ristorazione.

Sono state rilasciate n. 13 autorizzazioni all'ampliamento stagionale del fronte mare per altrettanti titolari di concessioni demaniali marittime, a causa di rilevanti fenomeni di erosione, per consentire un recupero almeno parziale della superficie erosa.

Sono state rilasciate n. 7 autorizzazioni, ad altrettanti istanti, per l'installazione di corridoi di lancio sulle spiagge libere del territorio comunale, destinati all'uso libero, pubblico e gratuito per l'esercizio di attività acquatiche (moto d'acqua, vela, windsurf e canoa, ecc.)

Quanto sopra, previa acquisizione del prescritto Nulla Osta rilasciato dalla competente Autorità Marittima (Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina) ai fini della sicurezza della navigazione.

In data 20 febbraio 2018 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento regionale n. 19/2016, la pubblicazione dei dati relativi alle concessioni demaniali marittime (n. 28) aggiornati all'attualità, secondo lo schema predisposto dalla struttura regionale.



SABAUDIA

Presso le zone demaniali destinate alla balneazione libera, sono stati installati ed oggetto di verifica e manutenzione, specifici cartelli monitori (N. 41) di indicazione dei pericoli per i fruitori dell'arenile.

Sono state mantenute le cartellonistiche di segnalazione integrate dall'anno scorso con le ulteriori lingue come stabilito con l'accordo tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e L'ANCI (Spagnolo, Francese, Rumeno ed Arabo).

Parimenti presso la foce del Canale Rio Martino è stata verificata la cartellonistica esistente indicante il divieto di balneazione nei 250 mt dalla foce navigabile, anche se l'area risultava già interdetta causa le attività cantieristiche collegate con il Progetto del Porto canale di Rio Martino, oggetto dell'accordo di programma con il comune di Latina e con la Provincia di Latina quale Ente Attuatore.

Sono state convertite in stabilimenti balneari n. 13 strutture tra spiagge attrezzate ed esercizi di ristorazione

Con l'Ordinanza Balneare 01/2017, aggiornata rispetto alla precedente dell'anno 2015, sono state indicate le modalità regolamentari in materia di "destagionalizzazione" delle attività come disposto dall'art. 52 della L.R.

13/2007 poi ripreso all'art. 18 del R.R. 19/2016. In merito non sono state presentate dagli operatori specifiche richieste.

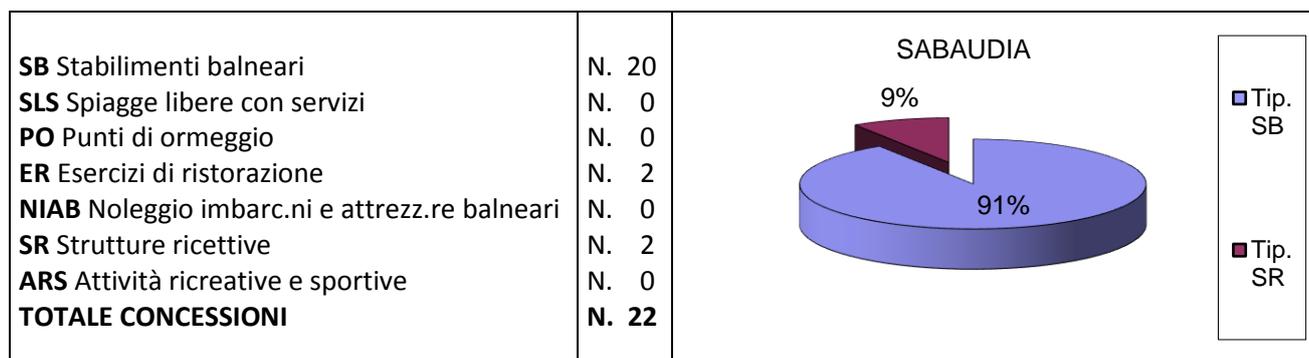
La pulizia degli arenili durante la stagione balneare è stata garantita, nelle forme del DLgs. 50/2016 ex DLgs. 163/06, mediante le seguenti ditte: "De Cesaris" Srl di Francavilla a Mare (CH), Con-Tek Srl di Monteprandone (AP) come da Det. 89/2017 del sett. LL.PP. Ulteriori interventi minori e il servizio di pulizia della pertinenza stradale sono stati effettuati dalla ditta aggiudicatrice del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani: la "Sangalli Giancarlo & C. S.r.l." di Monza (MB).

E' stata completata l'attività di inserimento delle Concessioni Demaniali sul sistema informatizzato SID, mediante l'ausilio di una ditta esterna "Pharos Srl" di Firenze, incaricata di completare, con l'assistenza dell'ufficio, le procedure informatizzate atte ad inserire all'interno del sistema informatizzato i modelli D1 delle concessioni esistenti. La ditta ha completato il lavoro e prodotto i relativi Ordini d'introito con allegato modello F24-Elide, precompilato, che sono stati inviati ai concessionari, invitando a provvedere al pagamento di Canoni Demaniali ed Imposta Regionale entro il 15 settembre ai sensi della L.R. 2/2014 come modificata dalla L.R. 17/2014.

Sono proseguite le attività di valutazione della proposta di variante al PUA comunale e gli incontri propedeutici alla definizione dello stesso con il tecnico incaricato, Ing. Antonio Petti di Latina, anche alla luce dell'alternanza alla guida amministrativa del comune, tra il Commissario Straordinario (fino a giugno 2017) e la nuova gestione amministrativa del Sindaco Giada Gervasi.

Si rappresenta che sul sito istituzionale del Comune di Sabaudia - in attesa di una specifica sezione dedicata al demanio marittimo - è pubblicato, l'elenco delle Concessioni Demaniali 2017 con l'indicazione delle superfici, del fronte mare, di canoni demaniali ed imposte regionali, dello sviluppo e dei dati relativi al fronte mare di competenza.

Si rilevano criticità riguardo alla difficoltà di individuazione della linea demaniale e ad interventi di informazione integrativi dovuti alla mancata manutenzione delle strutture armate di protezione delle foci dei canali di bonifica.



SAN FELICE CIRCEO

Con Det. Dir.le n. 286 del 24 maggio 2017 è stato autorizzato il livellamento e la pulizia di tutte le spiagge libere del Comune.

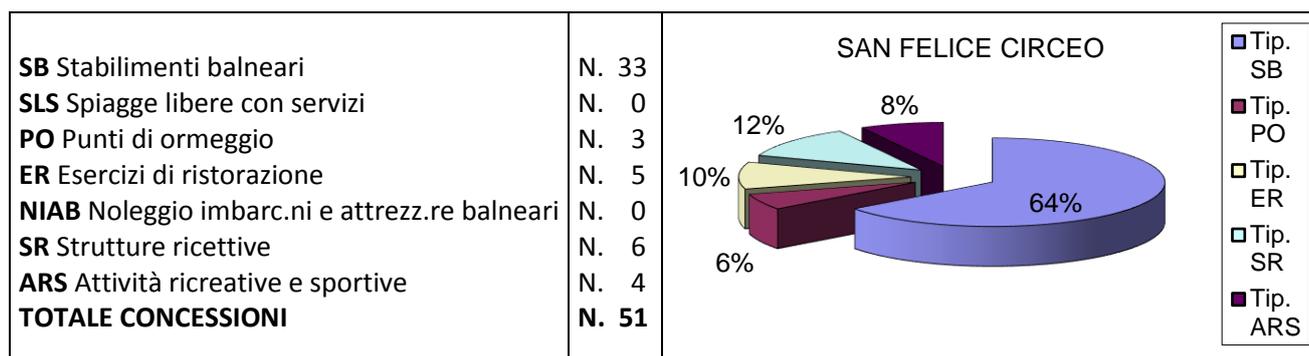
Con Ordinanze dell'Ufficio Circondariale marittimo n. 52/2017 e n. 53/2017 sono stati adottati i "Piani collettivi di salvataggio", per i tratti di spiagge in concessione demaniale marittima e libere che vanno dal Porto alla fine di Viale Europa.

Con Det. Dir,le n. 352 del 12 luglio 2017 si è provveduto alla fornitura e all'installazione di n. 30 cartelli in forex nei tratti di spiagge libere che vanno dalla fine di Viale Europa al confine con il Comune di Terracina e direttamente accessibili al pubblico.

Con Del.ne di Giunta Comunale n. 114 n. 352 del 18 luglio 2017 "Approvazione calendario manifestazioni estive" che comprendeva la manifestazione realizzata nell'ambito del demanio marittimo "Le rondini e la Nina di Fresu, Curreri, Foschini e Carasano".

Con Del.ne di Giunta Comunale n. 125 del 4 agosto 2017 è stato autorizzato nell'ambito demaniale marittimo lo svolgimento dell'iniziativa di Legambiente "Puliamo il mondo 2017".

Si stanno avviando le procedure per adeguare il PUA comunale alle nuove normative regionali.



TERRACINA

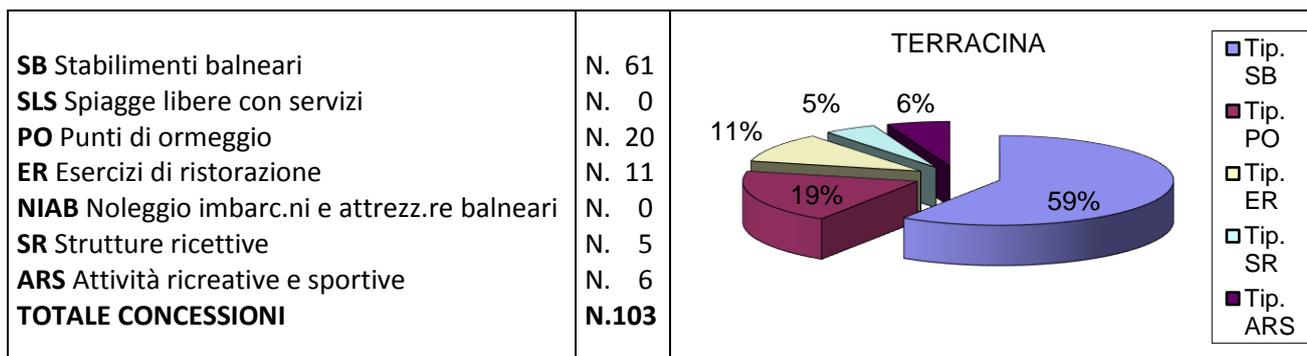
L'attività svolta dal Settore Demanio marittimo nell'anno 2017 ha riguardato il rilascio di n. 7 Concessioni Demaniali Marittime stagionali, n. 7 Licenze Suppletive di adeguamento titolo concessorio, n. 13 convenzioni di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale, n. 32 Autorizzazioni e Nulla Osta per utilizzo di pubblico demanio marittimo; n. 2 Autorizzazioni di Subingresso ai sensi dell'art. 46 del Cod. Nav.; n. 7 Autorizzazioni per l'affidamento a terzi - ai sensi dell'art. 45 bis del Cod. Nav.

Sono state convertite in stabilimenti balneari n. 12 strutture tra spiagge attrezzate ed esercizi di ristorazione.

Sono stati eseguiti, a seguito di richiesta dell'Agenzia del Demanio, n. 2 sopralluoghi presso le strutture delle concessioni demaniali marittime contraddistinte con le sigle TE-010 e TE-043 e n. 2 inerenti le traslazioni degli arenili individuati con le sigle TE-149 e TE-083;

E' stata emessa n. 1 Ordinanza inerente la manifestazione PAN - Frece Tricolori, tratto costiero Lungomare Circe.

Sono stati emessi n. 111 Ordinativi di introito per canoni concessori.



FONDI

Al fine di espletare le funzioni amministrative delegate in materia di demanio marittimo, si è proceduto in particolare a:

Emissione degli ordinativi di pagamento e verifica dell'effettivo versamento eseguito;

Controlli al fine di accertare il corretto utilizzo delle aree date in concessione;

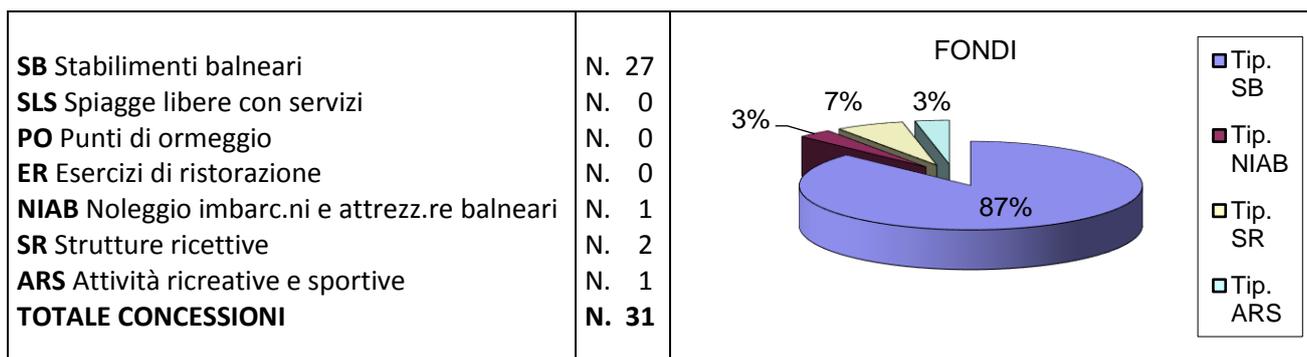
Verifica, con l'ausilio della Polizia Locale, dell'eventuale utilizzo improprio e/o abusivo dell'arenile, anche allo scopo commerciale (vendita itinerante);

Rilascio dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione sull'arenile dei giochi ludici, spettacoli pirotecnici (15 agosto), etc.;

Conversione in stabilimenti balneari di n. 22 strutture tra spiagge attrezzate ed esercizi di ristorazione;

Rilascio di eventuali titoli autorizzativi inerenti le anticipate occupazioni dell'arenile;

Proceduto all'installazione di n. 25 cartelli redatti in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico, nonché costante verifica della permanenza degli stessi.



SPERLONGA

L'adempimento principale al quale è stata prestata particolare attenzione è stato quello inerente la creazione del database all'interno della procedura S.I.D., che risultava totalmente privo di dati riguardanti il Comune, relativamente a:

Inserimento di tutte le concessioni demaniali in essere, con particolare riferimento al contenuto delle stesse;

Inquadramento delle concessioni su cartografia demaniale, mediante l'utilizzo delle coordinate Gauss-Boaga;

Inserimento di tutti i profili economici riguardanti i canoni e le tasse regionali versate dai concessionari, dall'anno 2011 al 2017;

Dopo la convalida dei dati inseriti da parte del S.I.D., si è proceduto al calcolo del canone demaniale e della relativa tassa regionale, mediante emissione di n. 65 canoni demaniali, per un importo totale di € 303.843,92 (canoni demaniali) e di € 45.576,59 (tassa regionale).

Inoltre, l'ufficio sta concludendo le procedure di revoca dei titoli concessori per n. 3 concessionari, con richiesta di iscrizione a ruolo già inoltrata per uno di essi.

Risultano altresì in fase di definizione, anche dopo richiesta di parere alla competente Agenzia del Demanio, alcune controversie sull'applicazione dell'art. 39 del codice della navigazione (pertinenze demaniali), che sono state anche oggetto di controversie giudiziali protrattesi per diversi anni.

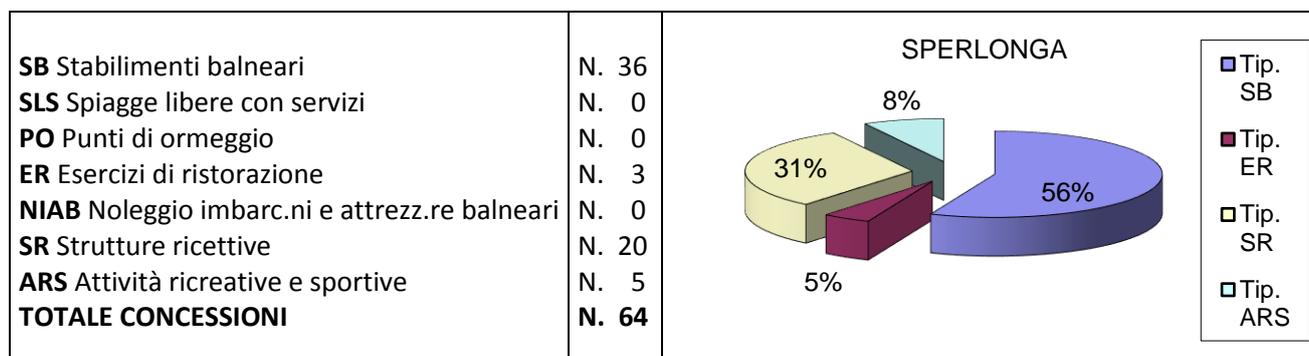
Si è proceduto all'installazione di n. 8 cartelli redatti in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico.

Anche nell'anno 2017, alcuni concessionari hanno usufruito di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 8/2015, la cosiddetta "destagionalizzazione dell'offerta turistica", lasciando allocate sull'arenile assentito in concessione, le strutture di facile rimozione per tutta la durata della concessione (annuale).

Per quanto riguarda l'adeguamento della quota di arenili da destinare al pubblico utilizzo, è in corso la formulazione di una proposta di aggiornamento dell'attuale P.U.A. (piano di utilizzo degli arenili) vigente, al fine di consentire il raggiungimento della soglia del 50% previsto dalla normativa vigente in materia.

Anche per la stagione balneare 2017, il servizio di salvataggio è stato assicurato mediante l'attuazione di un piano di salvataggio collettivo, condiviso con la competente Capitaneria di Porto.

Con la Capitaneria di Porto, si sta procedendo alla stesura della nuova ordinanza balneare, in sostituzione della vigente n. 59/2011, con particolare riferimento a tutte le normative in materia di sicurezza e di fruibilità degli arenili.



GAETA

Si è provveduto a rideterminare tutti i canoni demaniali in virtù dell'intervenuta nuova classificazione di valenza turistica "A". Si è provveduto, inoltre, ad inserire ed allineare i dati già presenti nel SID, elaborando il modello F24 Elide per la richiesta del canone spettante e verificando la congruità dei versamenti effettuati dai concessionari.

Sono state rilasciate 20 autorizzazioni stagionali per la vendita itinerante di alimenti e bevande e noleggio attrezzature da spiaggia e sono stati installati cartelli redatti in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico.

SB Stabilimenti balneari	N. 23	<p style="text-align: center;">GAETA</p> <p style="text-align: right;"> ■ Tip. SB ■ Tip. ER ■ Tip. NIAB ■ Tip. SR ■ Tip. ARS </p>
SLS Spiagge libere con servizi	N. 0	
PO Punti di ormeggio	N. 0	
ER Esercizi di ristorazione	N. 2	
NIAB Noleggio imbarc.ni e attrezz.re balneari	N. 16	
SR Strutture ricettive	N. 7	
ARS Attività ricreative e sportive	N. 1	
TOTALE CONCESSIONI	N. 49	

FORMIA

Nel corso dell'anno 2017 si è proceduto al rilascio di una nuova concessione demaniale marittima, n. 1 licenza suppletiva di ampliamento di specchio acqueo, n. 26 atti di proroga ex legge n. 25/2010, n. 3 autorizzazioni per la destagionalizzazione dell'attività ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 8/2015.

Si è proceduto, inoltre, all'emissione di n. 1 bando per l'organizzazione delle spiagge libere per la stagione balneare 2017 atteso il nuovo Regolamento regionale n. 19/2016, art. 19 – comma 3 e all'emissione di n. 21 autorizzazioni ai fini demaniali marittimi connessi con l'attività turistico ricreativa.

Attività di aggiornamento dei canoni demaniali e relative emissioni degli ordini di introito.

Per quanto riguarda il PUA vigente è in corso la procedura per l'affidamento a libero professionista esterno della sua revisione alla luce del nuovo Regolamento Regionale n. 19/2016.

SB Stabilimenti balneari	N. 15	<p style="text-align: center;">FORMIA</p> <p style="text-align: right;"> ■ Tip. SB ■ Tip. PO ■ Tip. ER ■ Tip. SR ■ Tip. ARS </p>
SLS Spiagge libere con servizi	N. 0	
PO Punti di ormeggio	N. 16	
ER Esercizi di ristorazione	N. 8	
NIAB Noleggio imbarc.ni e attrezz.re balneari	N. 0	
SR Strutture ricettive	N. 9	
ARS Attività ricreative e sportive	N. 7	
TOTALE CONCESSIONI	N. 55	

MINTURNO

L'Ufficio ha provveduto all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informatico Demanio SID del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con caricamento ed aggiornamento dei dati (sia amministrativi che tecnici) relativi alle concessioni demaniali marittime e delle occupazioni abusive o innovazioni non autorizzate.

Si è provveduto all'emissione delle note d'introito a carico di tutti i concessionari di aree demaniali marittime dei canoni concessori e dell'imposta regionale dovuti per l'anno 2017 e all'accertamento dell'avvenuto versamento da parte dei concessionari nei tempi indicati dall'art. 6 della L.R. n. 2/2013, come modificata dalla L.R. n. 17 del 30/12/2014.

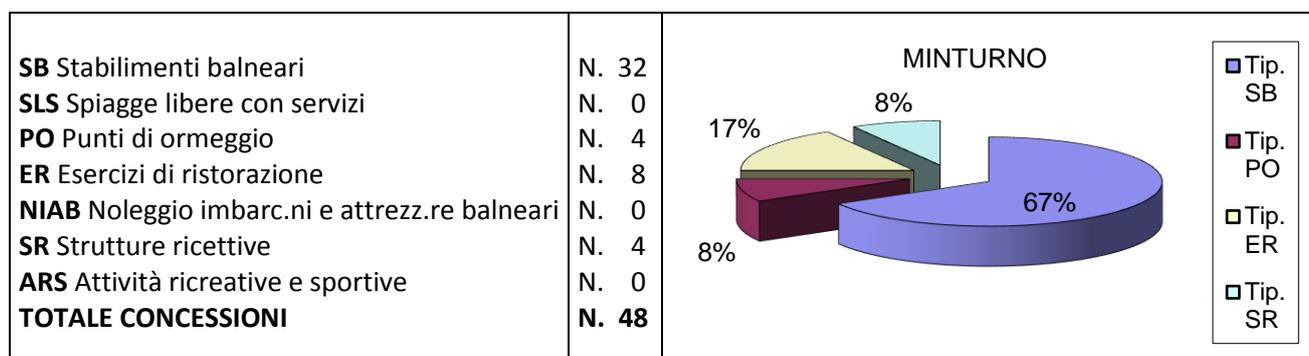
In data 28 marzo 2017 è stata emanata l'Ordinanza balneare n. 30 del 13/04/2017, per la disciplina del corretto utilizzo delle aree demaniali marittime, sia libere che in concessione.

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento Regionale n°19 del 12/08/2016, con Determina del Responsabile del Servizio Demanio n° 7 del 08/05/2017, è stato indetto un bando con evidenza pubblica per l'affidamento temporaneo in convenzione della gestione dei servizi connessi alla balneazione sulle spiagge libere per la stagione balneare 2017. A bando espletato sono state sottoscritte n° 6 convenzioni di cui all'allegato "B" del R.R. n.19/2016;

Sono state rilasciate n. 21 autorizzazioni demaniali relativamente al commercio itinerante ambulante sul suolo demaniale e per il noleggio di pedalò, n. 2 autorizzazioni per l'installazione di corridoi di lancio, nello specchio acqueo antistante le spiagge in concessione ad altrettanti stabilimenti balneari, per l'esercizio di attività acquatiche (moto d'acqua, vela, windsurf e canoa, ecc.).

Per l'anno 2017 è stata rilasciata una autorizzazione ai sensi dell'art. 45 bis per la gestione delle attività oggetto della concessione ed un nulla osta da parte del Servizio Demanio per lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi su uno stabilimento balneare.

Si è proceduto all'installazione di n. 20 cartelli redatti in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico.



PONZA

Il settore Demanio ha proseguito l'attività di verifica e controllo delle concessioni demaniali in essere, con la verifica dei canoni demaniali versati, aggiornati fino al 2017.

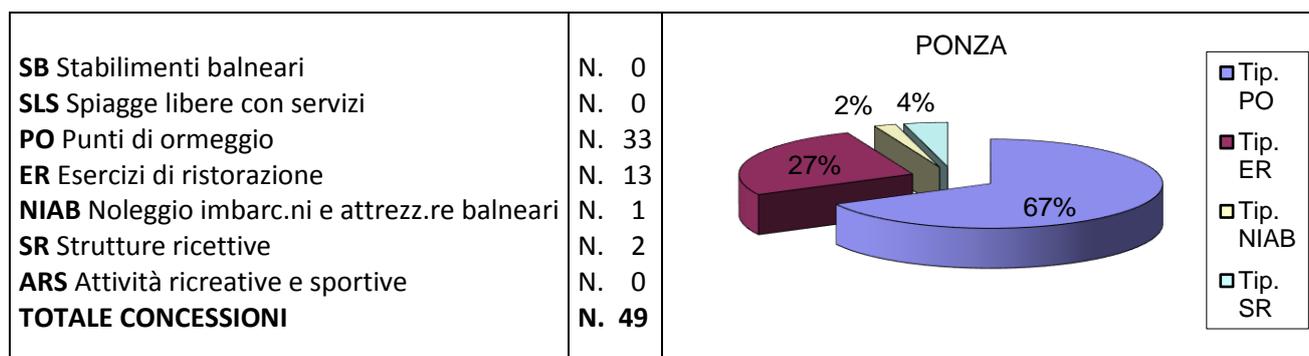
Ha verificato i modelli D1 inviati dai titolari delle concessioni, e riscontrato la corretta compilazione delle domande e della documentazione a corredo. Ha caricato e aggiornato le coordinate georeferenziate nel sistema del Ministero dei Trasporti e demanio marittimo S.I.D. Il Settore demanio ha inoltre modificato il regolamento comunale per le strutture precarie su suolo demaniale con D.C.C. n.21. n. 46 e n.55 del 2017.

All'inizio della stagione balneare 2017 è stata effettuata la pulizia delle spiagge di Cala Feola, Sant'Antonio, Giancos e Santa Maria da parte della "Associazione Turistica Pro Loco di Ponza" come da disciplinare allegato all'avviso pubblico per il "rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di noleggio attrezzature balneari sugli arenili e/o scogliere libere ricadenti nel territorio del Comune di Ponza per le stagioni balneari 2016, 2017, 2018" in atti prot. n. 1766 del 03.03.2016, e visionabile sul sito internet del Comune di Ponza, i concessionari delle autorizzazioni rilasciate hanno l'obbligo di garantire l'accurata pulizia al termine di ogni giornata del tratto interessato dal noleggio.

Relativamente all'assistenza ai bagnanti, la stessa è stata garantita nelle seguenti spiagge e/o scogliere: Frontone, Cala Feola, Cala Fonte, Piscine Naturali, Caletta di Cala Feola, Cala dell'acqua, Palmarola, Sant'Antonio, Marina di Giancos. Il disciplinare sopracitato specifica altresì che i concessionari delle autorizzazioni rilasciate debbono garantire idoneo servizio di assistenza bagnanti con personale avente

idoneo brevetto, idonee attrezzature per la sicurezza della balneazione e mezzi per il soccorso in mare. Non sono stati effettuati livellamenti degli arenili.

Per quanto concerne lo stato dell'arte del Piano di Utilizzazione degli Arenili, risulta a tutt'oggi in fase di approvazione V.A.S., ma necessita di ulteriori aggiornamenti tenendo conto delle nuove perimetrazioni dei SIC di rete natura 2000 così come stabilito in sede di prima riunione della conferenza di consultazione dei soggetti competenti in materia Ambientale tenutasi il 28.09.2016. Si resta in attesa delle sopraccitate modifiche al PUA e al Rapporto Preliminare al fine di poter ritrasmettere la documentazione all'Autorità competente e procedere alla seconda riunione della conferenza di consultazione.



VENTOTENE

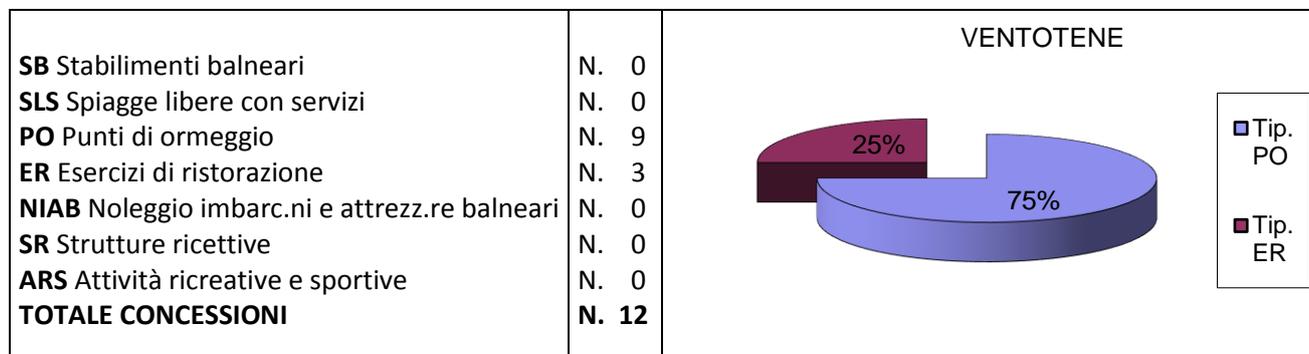
In data 30 marzo 2017 è stata emanata l'Ordinanza Balneare n. 01, per la disciplina delle aree demaniali marittime e delle zone di mare territorialmente facenti parte del Comune di Ventotene.

Sono state stipulate n. 2 convenzioni per la gestione dei servizi connessi alla balneazione sulle spiagge libere con servizi per le stagioni balneari 2016 – 2017 – 2018 - 2019, di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale, allegato B, in cui sono previste n. 2 postazioni per assistenza e soccorso bagnanti per tutto il periodo della stagione balneare (dal 1 maggio al 30 settembre).

E' stato installato 1 cartello redatto in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiaggia libera direttamente accessibile al pubblico.

Accertamento della corresponsione delle somme dovute per l'anno 2017 da parte di tutti i concessionari.

In data 28 febbraio 2018 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento regionale n. 19/2016, la pubblicazione dei dati relativi alle concessioni demaniali marittime (n. 12) aggiornati all'attualità.



CONCLUSIONI

Dato atto che molte Amministrazioni comunali lamentano significative carenze di organico, per cui non tutte le relazioni annuali trasmesse riportano in maniera esaustiva quanto da queste realizzato nel corso della passata stagione balneare, appare comunque evidente l'impegno profuso al fine di adempiere a quanto richiesto dalle recenti normative nazionali e regionali di cui alle premesse.

Tutti i Comuni hanno dovuto organizzarsi al fine di ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2016, che dispone l'estensione delle modalità di versamento con F24 alle entrate da demanio marittimo, con decorrenza 1° gennaio 2017. Pertanto le amministrazioni comunali hanno dovuto inserire, entro il 31 gennaio 2017, i dati delle concessioni esistenti e/o provvedere all'allineamento/integrazione di quelli già esistenti della banca dati del Sistema Informatico Demanio SID del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di poter trasmettere i modelli di pagamento ai concessionari. Questo adempimento, in alcuni casi, è risultato molto gravoso.

Con nota Prot. n. 559860 del 6 novembre 2017 l'Area Economia del mare della Direzione regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha inoltrato ai Comuni costieri una nota, chiedendo lo stato di attuazione del Regolamento Regionale 19/2016, con particolare riguardo a:

1. Verifica e rispetto della quota di arenile da riservare alla libera fruizione (Art. 2);
2. Conversione dei titoli concessori relativi alle spiagge attrezzate ed agli esercizi di ristorazione nel caso in cui prevedano arenile in concessione per il repositionamento delle attrezzature balneari, nella tipologia concessoria di stabilimento balneare (Art. 19);
3. Installazione di cartelli redatti in italiano ed in più lingue indicanti la mancanza del servizio di salvataggio nei tratti di spiagge libere direttamente accessibili al pubblico, nonché costante verifica della permanenza degli stessi (Art. 6);
4. Eventuali misure adottate al fine di assicurare la libera visuale del mare su una porzione del proprio litorale non inferiore al 50% (Art. 12);
5. Presenza ovvero realizzazione dei varchi di accesso all'arenile, di norma uno ogni 300 metri di costa, assicurando il libero accesso e transito degli arenili anche al di fuori della stagione balneare (Art. 13);
6. Accertamento dell'avvenuto versamento dei canoni concessori e dell'imposta regionale da parte dei concessionari nei tempi indicati dall'art. 6 della L.R. n. 2/2013, come modificata dalla L.R. n. 17 del 30/12/2014.

Dal riscontro ottenuto dalle varie Amministrazioni è emersa un'attenzione particolare al rispetto di quanto previsto ai punti 2, 3, 4, 5 e 6. Relativamente al punto 1 soltanto i Comuni di Nettuno, Terracina, Sperlonga, Minturno ed il X Municipio di Roma Capitale riservano alla pubblica fruizione una quota inferiore al 50% dei metri lineari dell'arenile di propria competenza previsto. Pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della L.R. 26 giugno 2015, n. 8, in sede di adozione/adeguamento del proprio Piano di Utilizzazione degli Arenili dovranno individuare criteri che ripristinino tale requisito.

E' stata, inoltre, prestata la dovuta attenzione riguardo alla gestione delle concessioni da parte dei singoli concessionari, sia rispetto all'accertamento del versamento dei canoni dovuti, anche con riferimento ad eventuali inadempimenti relative ad anni precedenti, sia per quanto riguarda abusi ovvero omissioni nella conduzione delle attività consentite dalle concessioni rilasciate.

Sarà cura della scrivente struttura, competente al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 20 del più volte citato Regolamento, continuare a svolgere attività di monitoraggio, controllo e vigilanza sull'attuazione del Regolamento regionale 19/2016.